

## ISTITUZIONE FONDO STRAORDINARIO A FAVORE DELLE AZIENDE E DEI DIPENDENTI ADERENTI AD EBITT COLPITI DALL'ALLUVIONE 2014.

Il giorno 26/02/2014 presso la sede di Modena Via Emilia Ovest 775, si sono incontrate la Sig.ra Liliana Castiglioni in rappresentanza di Fisascat-CISL e la Sig.ra Rita Cavalieri in rappresentanza di LICOM, quali parti sociali costituenti EBITT, per valutare la situazione delle aziende colpite dall'alluvione 2014 e studiare forme di intervento straordinario a sostegno della ripresa dell'attività.

Il regolamento EBITT prevede già un intervento a sostegno del reddito di imprese e dipendenti che abbiano subito eventi calamitosi, tuttavia si ritiene che la situazione venutasi a creare nei territori colpiti sia di natura eccezionale in particolare per gli effetti devastanti e le ripercussioni avute sul tessuto economico.

Poiché molte attività commerciali e di servizio, sono situate nelle zone interessate dagli allagamenti, le parti sociali convengono di istituire un fondo straordinario a favore di imprese e dipendenti denominato:

### FONDO STRAORDINARIO A FAVORE DELLE AZIENDE E DEI DIPENDENTI COLPITI DA EVENTI CALAMITOSI

Il fondo viene costituito con le risorse residue allo scopo destinate nel 2012 in occasione del sisma, trasformando il fondo straordinario a favore delle aziende e dei dipendenti colpiti dal sisma 2012, in un fondo unico straordinario destinato ad interventi a favore di imprese e dipendenti colpiti da eventi calamitosi

L'ammontare complessivo è pari all'attuale residuo disponibile sul fondo pro aziende e dipendenti terremotati

I contributi sotto forma di "una tantum" per singolo intervento saranno erogati ad insindacabile giudizio della commissione fondo sostegno al reddito di EBITT e non potranno superare la somma di 1.000 euro a favore delle imprese e di 500 euro a favore dei dipendenti, fino a concorrenza delle somme stanziare.

Le domande di contributo dovranno essere inoltrate entro il 30/04/2014 alle segreteria EBITT, utilizzando il modulo allegato al presente verbale, corredato dalla scheda di ricognizione danni (tipo B per privati cittadini o C per imprese) presentata al proprio comune secondo quanto previsto dalle procedure indicate dalla Regione Emilia Romagna

Potranno accedere al contributo:

1. I titolari d'impresa che sono stati costretti ad interrompere l'attività, che abbiano sostenuto costi per il ripristino dei propri spazi commerciali e di servizio o per l'eventuale riallocazione temporanea dell'attività in locali provvisori. La misura del contributo è pari al 50% del costo sostenuto o da sostenersi, con un limite massimo di 1.000 euro per singola impresa.
2. I dipendenti che presentino documentazione a dimostrazione di eventuali spese sostenute o da sostenersi per i danni subiti alle abitazioni e ai beni mobili di proprietà. Il contributo è pari al 50% del costo sostenuto con un limite massimo di 500 euro per singolo lavoratore.

Le somme a questo titolo ricevute, saranno cumulabili in deroga ai massimali previsti dal regolamento EBITT vigente.

p. LICOM - Rita Cavalieri

p. Fisascat-CISL Liliana Castiglioni